



## Incontro tra Ageforma, associazioni di categoria e istituzioni

# Formazione, istituito un tavolo permanente

MATERA- Grande soddisfazione delle parti datoriali convocate dal presidente dell'Ageforma, Nicola Trombetta, che nel primo degli incontri riservati alle diverse associazioni di categoria ha illustrato, a Matera, in una nuova ottica di lavoro dell'Agenzia, il sistema di formazione permanente. «Nell'incontro - dichiara il presidente Trombetta - è emersa la volontà di costituire un tavolo permanente di confronto tra le parti datoriali e l'Agenzia di formazione. La progettazione che scaturirà dal confronto, offrirà occasione di istituire percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione del capitale umano». Sono stati illustrati i piani formativi in via di attuazione e le nuove strategie di progetto. Il tavolo contribuirà alla ricerca della domanda di lavoro da parte delle imprese che sensibilizzeranno l'istituzione di corsi di formazione utili alle imprese stesse nella misura in cui si possano

realizzare vere e proprie occasioni di lavoro per i corsisti.

All'incontro con le parti datoriali, erano anche presenti il presidente della Provincia di Matera, Franco Stella; il cda di Ageforma, Giuseppe Di Gilio e Francesco Mandile; il direttore generale Salvatore Parziale; il neo eletto presidente vicario di Confindustria Basilicata, Pasquale Lorusso; il presidente Cna Antonio Braia e il direttore Leonardo Montemurro; Giovanna Sandri (Confcommercio), Alfredo Ricci (Camera di commercio), e Angelo Morelli e Francesca Buono (Api). «Le sinergie messe in campo - ha quindi preannunciato Trombetta - produrranno sicuri riscontri; a breve, a questo già ampio tavolo di lavoro, sederanno le parti sociali, per dare piena rappresentanza al territorio e lavorare affinché le azioni dell'Ageforma risultino sempre intese a fornire efficaci risposte al territorio».

L'obiettivo è individuare la domanda di lavoro delle imprese

Alcuni giovani partecipano a un corso di formazione



## Mercato del lavoro, Corrado: «Servono riforme strutturali»

Il presidente delle Acli materane commenta l'appello «Bce»

MATERA- Per salvare e favorire l'occupazione nel processo di uscita dalla crisi economica «si rendono fondamentali e urgenti quelle riforme strutturali del mercato del lavoro capaci di assicurare uguali diritti ed adeguate tutele a tutta la platea dei lavoratori, compresi quelli atipici». E' quanto sostiene Mimmo Corrado, presidente provinciale di Matera delle Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani, commentando l'appello della Banca centrale europea (Bce), che sollecita i Governi a dare «importanza cruciale» a politiche di sostegno all'occupazione. Dall'inizio di otto-

bre le Acli stanno raccogliendo firme, a Matera la raccolta delle firme è stata fatta sabato 7 novembre, in giro per l'Italia a sostegno di una petizione popolare per la riforma del mercato del lavoro, intitolata «Verso uno «Statuto dei lavori». Per Mimmo Corrado presi-

dente provinciale delle Acli, «solo garantendo condizioni di tutela ed inclusione sociale, l'Italia sarà in grado di conservare accettabili tassi di flessibilità nel mercato del lavoro, aiutando la ripresa ma nel contempo contrastando una disoccupazione strutturale, con tassi socialmente insostenibili, soprattutto nel Sud Italia». «La ripresa dalla crisi sarà lenta» avverte Corrado. «Dovremo convivere con tassi di crescita contenuti e con livelli di disoccupazione elevati.

Vanno quindi mantenute e consolidate tutte quelle misure a sostegno dell'occupazione e a tutela dei redditi per chi ha perso il lavoro e quelle misure a sostegno delle imprese per investimenti e per il mantenimento dei livelli occupazionali. Non è il momento di porre fine a questi interventi di spinta e di sostegno, il cui mantenimento è indispensabile a garantire più solide basi alla crescita e la necessaria tutela del tenore di vita e dei consumi delle famiglie».

E' possibile consultare e firmare la petizione «Verso lo Statuto dei lavori» anche on line sul sito [www.acli.it](http://www.acli.it).

## Mirabella domani al convegno organizzato dalla Cciao

# Pasta di Matera, «così si promuove il territorio e la sua cultura»

MATERA- La pasta tra gli ingredienti indispensabili dell'Elisir di lunga vita e vanto della dieta mediterranea, che trova sempre più consensi a livello internazionale. Ne è convinto anche il professor Michele Mirabella, noto e brillante conduttore della trasmissione tv della Rai «Elisir» che coordinerà domani a Matera il convegno, promosso dalla Camera di commercio, sul tema «La Pasta di Matera: una tradizione da salvare: opportunità di sviluppo». All'iniziativa parteciperanno am-

ministratori, imprenditori ed esperti. «Acqua, fuoco e farina. La Pasta -ha detto Michele Mirabella- è la regina della dieta mediterranea, un piatto unico, nutriente, genuino, dal sapore universale. Dopo il pane è la più grande invenzione gastronomica del 2° millennio e vanto della tradizione gastronomica italiana e meridionale, in particolare. Lavorare come si sta facendo a Matera per valorizzarla è un contributo concreto a promuovere il territorio e la sua cultura». Mirabella offrirà spunti per alimentare il confronto su un progetto di ri-

lancio, che ha destato interesse concreto da parte di alcuni imprenditori locali. Spazio anche alle qualità organolettiche della regina della tavola, a curiosità, usi e costumi della tradizione culinaria. Contributi al dibattito verranno da ospiti e relatori. Si confronteranno oltre al presidente Angelo Tortorelli, il presidente della giunta provinciale Franco Stella, l'assessore regionale all'Agricoltura Vincenzo Viti, il capo dipartimento del Ministero per lo Sviluppo economico Giuseppe Tripoli e il dirigente del setto-



La sede della Camera di commercio attiva per il rilancio della Pasta di Matera

re Finanze del Comune di Matera, Maria Giovannazzi. Sono previsti gli interventi di Francesco Manfredi, imprenditore e Giampiero Maruggi, direttore generale della Banca Popolare del

Mezzogiorno. Le conclusioni sono affidate al presidente della giunta regionale di Basilicata, Vito De Filippo. Sono previsti, inoltre, l'apporto dell'Associazione provinciale cuochi, che nelle

scorse settimane ha contribuito a far conoscere agli studenti delle scuole dell'obbligo le qualità della pasta, e la partecipazione di un esperto nutrizionista, Anna D'Eugenio di Roma, autrice di numerose pubblicazioni. Tra il pubblico anche i ristoratori che per quattro settimane hanno preparato con maestria e fantasia piatti con quattro specialità di pasta e quanti hanno contribuito a vari livelli a organizzare la mostra tematica sui 100 anni di storia della pasta di Matera, visitata da oltre 1000 persone.

## Zfu, iniziative dell'Ordine dei commercialisti

MATERA- L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Matera coadiuvato dalle commissioni ed in particolare dalla commissione studio presieduta dal Presidente Larocca Enrico ha preso in considerazione il tema della Zona Franca Urbana di Matera, ricordando che le «Zfu» sono dirette a favorire lo sviluppo economico e sociale di quartieri ed aree urbane più deboli e con potenzialità di sviluppo inespresso.

In considerazione del fatto che allo stato attuale non è ancora del tutto chiara la modalità di accesso alle agevolazioni, il tema sulle «Zfu» verrà affrontato attraverso relazioni esplicative consultabili sul sito dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ([www.odc.matera.it](http://www.odc.matera.it)). Inoltre in riferimento alla rubrica «L'esperto Risponde» tenuta dall'emittente giornalistica di Trm oggi ci sarà un dibattito dal tema «Zfu», alle ore 13.20, con relatore Enrico Larocca.

MATERA- Su iniziativa dell'Asm e dell'Ordine dei Medici della provincia di Matera, si terrà sabato, a partire dalle ore 8.30, presso il Miceneo Palace Hotel di Scanzano Jonico, l'evento formativo sul tema: «L'Ospedale e il Territorio: la patologia combinata epato-renale». Direttore scientifico dell'evento è il dr. Felice Iannuzziello Responsabile dell'U.O. semplice dipartimentale di Nefrologia e Dialisi Ospedale «A. Lo Dico» di Tinchi-Pisticci. Il programma prevede il saluto del direttore generale dell'Asm Vito Gaudiano e del direttore sanitario G. Montesano. Per la sessione antimeridiana sono programmati gli interventi del dr. Felice Iannuzziello: «Il rene nelle epatiti virali da virus B e C»; della dr.ssa P. Carretta «Rene e fegato nelle malattie sistemiche»; del dr. F. Casino «Il danno renale ed epatico da sostanze tossiche». Moderatori dr. T. Lopez e dr. M. Annesse.

Per la sessione pomeridiana invece sono previsti gli interventi del dr. V. Trani «Il Mmg ed il paziente con epatopatia ascitogena», del dr. V. Ricchiuti

## A Scanzano convegno formativo sulla patologia combinata epato renale

# «L'ospedale e il territorio»



Una donna mentre viene sottoposta a un'ecografia renale

L'incontro è promosso dall'Asm e dall'Ordine provinciale dei Medici

«Diuretici ed ascite: uso, abuso e resistenza», del dr. G. Guarneri «Opzioni terapeutiche nella ascite refrattaria». Moderatori: dr. T. Lopez - dr. M. Procida.

Seguirà una discussione e la somministrazione di un questionario Ecm. Nel corso dell'incontro verranno approfondite le conoscenze sull'interessamento renale nelle epatopatie e nel contesto di patologie che hanno carattere sistemico in cui il coinvolgimento epato-renale è più o meno clinicamente rilevante.

Particolare attenzione verrà dedicata anche al danno epato-renale da tossici esogeni ed endogeni e alle alterazioni della funzione renale nel corso di insufficienza epatica.

Verrà rivisitato poi, alla luce dei dati più recenti della letteratura, un quadro squisitamente funzionale quale è quello della sindrome epatorenale, in cui il rene pressoché anatomicamente indenne, subisce sotto l'influsso di svariate influenze emodina-

zione renale nel corso di insufficienza epatica.

Verrà rivisitato poi, alla luce dei dati più recenti della letteratura, un quadro squisitamente funzionale quale è quello della sindrome epatorenale, in cui il rene pressoché anatomicamente indenne, subisce sotto l'influsso di svariate influenze emodina-

miche ed ormonali una serie profonde e significative perturbazioni funzionali. La seconda sessione, quella pomeridiana, dell'evento formativo sarà dedicata al management del paziente con epatopatia ascitogena, con particolare riguardo alle opzioni terapeutiche nell'ascite refrattaria, in cui il medico di medicina generale svolge un ruolo decisamente importante; solo infatti una attiva e stretta collaborazione tra specialisti e medico di medicina generale può consentire una corretta gestione clinica del paziente.

L'attività formativa è rivolta ai medici chirurghi nelle discipline di riferimento: nefrologia, medicina interna, medicina generale. E si propone di far acquisire conoscenze teoriche in: interessamento renale nelle epatopatie; conoscenze pratiche in: patologia combinata epato-renale; e migliorare la capacità comunicativa. L'interessamento epato-renale nelle epatopatie non è costante, nè obbligatoriamente presente, tuttavia la sua frequenza è tale da dar vita ad una serie di quadri morbosi.